

Palazzo Frizzoni Calate le assenze in Consiglio

La classifica

Statistiche di Paganoni (Patto Civico): nell'amministrazione Gori la media di presenze raggiunge il 97%

Ha consultato i verbali dopo ogni Consiglio comunale, per verificare assenze, ritardi, uscite anticipate, numero di interventi dei consiglieri. E alla fine ecco il risultato di tanto lavoro, firmato Simone Paganoni, capogruppo di Patto Civico: le statistiche dell'attività dell'aula consiliare, che con la Giunta Gori, nel suo primo anno di mandato, si è riunita 30 volte discutendo per 133 ore (con la passata amministrazione nel primo anno ci furono 38 sedute per 176 ore di discussione).

Difficile fare un paragone tra le due Amministrazioni «perché con la nuova legge è diminuito il numero di assessori e consiglieri – spiega Paganoni, ormai un esperto del tema, con 24 anni di statistiche alle spalle -. Inoltre, nel primo anno di mandato della Giunta Tentorio è stato discusso il Pgt, che ha impegnato il Consiglio per 8 sedute e 36 ore di discussione». Alcuni dati però si possono evidenziare, come quello sull'assenteismo, che diminuisce: «Le assenze sono state 25, il Consiglio ha una media altissima di presenza pari al 97,5%, con 0,75 assenze per consigliere e ben 16 consiglieri con 0 assenze, il 48% – spiega Paganoni -. Nello stesso periodo, con la passata amministrazione, e otto consiglieri in più, ci furono 111 assenze,

una media di 2,7 assenze per consigliere e solo 8 con 0 assenze, il 19%».

Maglia nera per ritardi e uscite anticipate (23 in un anno) a Forza Italia (i più «indisciplinati» Alessandra Gallone, Gianfranco Ceci e Tommaso D'Aloia), mentre salgono sul podio della puntualità (con 0 ritardi) Movimento 5 Stelle e Fratelli d'Italia. In quanto a numero di assenze, si fanno notare gli assessori: Francesco Valesini e Nadia Ghisalberti ne contano 5, Marco Brembilla 4, Loredana Poli e Leyla Ciagà 3. Sempre presente invece il sindaco Giorgio Gori. Come i consiglieri della Lista Tentorio, Movimento 5 Stelle, Sel e Fratelli d'Italia (il Pd conta invece 12 assenze, Forza Italia 6).

Alberto Ribolla, capogruppo Lega Nord è primo per il numero di interventi (61), mentre Luciano Ongaro, capogruppo Sel, (45), è primo tra i consiglieri di maggioranza. L'attività del Consiglio si riassume in 85 delibere (contro le 62 del primo anno di Tentorio), 31 odg (contro i 36), 28 interpellanze orali e 73 scritte (contro le 49 e le 13). In totale sono stati prodotti 238 documenti, (contro i 197).

Nelle statistiche di Paganoni c'è un nuovo dato, sul voto ribelle, «quando si vota difforme dalla propria coalizione» spiega. Primo nella classifica è Andrea Tremaglia, Fratelli d'Italia, con 15 voti ribelli. Segue Alberto Ribolla, Lega Nord (12) e Luciano Ongaro, Sel (10). La maggioranza risulta unita nel 95,6% dei casi.



L'aula del Consiglio comunale

